PAESANA La domanda è trainata dai bonus - L'impatto del covid e della successiva crisi energetica

Il lavoro c'è, sono i materiali a scarseggiare

L'esperienza della carpenteria metallica Omsmag, che festeggia i 20 anni di attività

PAESANA Il 18 marzo 2002 una coppia di paesanesi iniziava la propria avventura nella carpenteria metallica. Stefano Alberto e Graziella Minetti, dopo venti anni di attività, si guardano indietro a quando partirono da soli in un capannone in località Belloni con le prime lavorazioni metalliche per conto di aziende del circondario.

Dopo alcuni mesi assunsero il primo dipendente e dopo alcuni anni si spostarono al civico 7/g della medesima borgata, dove sono attualmente in attività.

La sigla OMSMAG, che fa parte della ragione sociale, è un acronimo per Officina Meccanica Stefano Mattia Alex Graziella. Gli ultimi quattro nomi si riferiscono agli imprenditori stessi e ai loro due figli. Fin dall'inizio, Stefano si è occupato della parte tecnica, dell'acquisto materiali e dell'officina, mentre Graziella della parte di ufficio e di segreteria. Questa divisione ha portato i propri frutti, come tiene a specificare il marito «ringrazio tanto mia moglie che mi ha sempre spronato a continuare e che grazie alla sua meticolosità non sbaglia un documento e rimedia ai miei piccoli errori».

Un'azienda locale come la loro incontra alti e bassi in base all'andamento del mercato, ma guardandosi indietro, Stefano può dire «nel momento di picco avevamo undici dipendenti, poi in seguito ad una crisi del settore che ha preceduto di due anni quella del covid, abbiamo dovuto ridimensionare. Attualmente siamo a sei dipendenti, ma le prospettive sono molto buone e probabilmente assumeremo altro personale in futuro».

Ci spiega come al momento sia difficile reperire i materiali e che costino molto, ma tutto ciò non riduce gli affari grazie all'altissima richiesta che porta i clienti ad accettare preventivi molto alti.

«La domanda è trainata dai vari bonus all'edilizia e dallo sviluppo dell'industria 4.0, che a loro volta scatenano un indotto che va a beneficiare il nostro settore».

Stefano si congeda dicendo «sono molto felice che l'azienda funzioni bene e che possa dare posti di lavoro ai miei compaesani. Perciò ringrazio chi ha lavorato con me e ci auguriamo che questa avventura continui a darci soddisfazioni»

andrea ughetti